

**COMUNICATO STAMPA**  
**“BIENNALITA’ DEL PREMIO FURLA PER L’ARTE”**

Dalla Quinta edizione 2005, il **Premio FURLA per l’Arte**, diventa biennale.

La nuova cadenza è dettata dal desiderio di valorizzare l’evento rendendolo il più prezioso e atteso per la giovane arte italiana.

La forza del Premio consiste infatti in una struttura basata su selezioni in successione. La scelta di rallentare e allungare il *respiro* del Premio si fa determinante per accrescerne la qualità e per dare alla scelta dei finalisti un ulteriore elemento di selezione: la scrematura derivante dal tempo stesso.

La fase progettuale del Premio verrà diluita nell’arco di due anni prima di approdare alla mostra dei finalisti e alla scelta del vincitore. Così facendo si permette alla ricerca artistica una maggior sedimentazione con la conseguenza di avere, da un’edizione all’altra, una percezione più precisa dell’evoluzione del panorama artistico.

**La biennialità del Premio** permette ai critici impegnati nelle selezioni di vagliare con più approfondimento e coscienza la scena artistica contemporanea e di delineare un quadro più completo e articolato delle potenzialità esistenti.

Il 2004 ha traghettato dunque il **Premio FURLA per l’Arte** verso un *nuovo* premio.

Un primo tangibile segnale dello spirito di innovazione che lo anima è la variazione della giuria nazionale, in cui viene inserito anche un giurato straniero. Ciò al fine di poter avere criteri di giudizio il più possibile distaccati e rigorosi.

Si è inoltre scelto di far coincidere la Quinta Edizione del Premio con il maggior avvenimento fieristico del settore in Italia, Artefiera, durante il quale la mostra è visitata da centinaia di persone, tra cui molti collezionisti.